



REGIONE MOLISE

GIUNTA REGIONALE

DIPARTIMENTO DELLA PRESIDENZA DELLA GIUNTA REGIONALE

DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE DEL I DIPARTIMENTO N. 50 DEL 12-05-2020

OGGETTO: ATTUAZIONE "PIANO DI AZIONI INTEGRATE PER CONTRASTARE GLI EFFETTI CAUSATI DALLA PANDEMIA DA "COVID-19" EX DGR N. 136 DEL 16/04/2020. POR FESR FSE MOLISE 2014/2020; POC MOLISE 2014-2020; PATTO PER LO SVILUPPO DELLA REGIONE MOLISE FSC 2014/2020 – LINEA DI INTERVENTO AREA DI CRISI INDUSTRIALE COMPLESSA DM DEL 07/08/2015 – AZIONE "AIUTI ALLE PMI PER IL RILANCIO PRODUTTIVO DELL'AREA DI CRISI COMPLESSA" ESECUZIONE DELLA DGR N. 142 DEL 04/05/2020. APPROVAZIONE DELL'AVVISO "AGEVOLAZIONI PER SUPPORTARE LE IMPRESE E FAVORIRE LA RIPRESA PRODUTTIVA"

La presente proposta di determinazione è stata istruita e redatta dalla Struttura diretta dal Direttore di Dipartimento che esprime parere favorevole in ordine alla legittimità della stessa.

L'Istruttore/Responsabile
d'Ufficio

SERVIZIO COORDINAMENTO
PROGRAMMAZIONE
COMUNITARIA FONDO FESR-
FSE

NICOLA PAVONE

Campobasso, 12-05-2020

VISTI, con riferimento al POR FESR FSE Molise 2014-2020:

- il Regolamento (UE) n 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 e ss.mm.ii. recante “disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n 1083/2006 del Consiglio”;
- il Regolamento (UE) n 1301/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 e ss.mm.ii. relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e a disposizioni specifiche concernenti l’obiettivo «Investimenti a favore della crescita e dell’occupazione» e che abroga il regolamento (CE) n 1080/2006 Consiglio;
- l’Accordo di Partenariato tra Stato Italiano e Unione Europea, adottato dalla Commissione Europea in data 29 ottobre 2014 con decisione C(2014) 8021 come modificata con Decisione C(2018) 598 final del 8.2.2018;
- il Programma Operativo Molise FESR – FSE 2014-2020, approvato con Decisione di Esecuzione della Commissione Europea C(2015) 4999 del 14 luglio 2015, come modificato con Decisioni C(2018) 3705 final del 20.6.2018, C(2018) 8984 final del 19.12.2018 e C(2020) 1989 final del 1.4.2020;
- da ultimo, la Deliberazione di Giunta Regionale n. 435 del 11/11/2019 avente ad oggetto “*POR Molise FESR FSE 2014-2020 (CCI 2014IT16M2OP001). Programma plurifondo POR Molise FESR FSE 2014-2020 - CCI 2014IT16M2OP001, approvato con Decisione di esecuzione della Commissione Europea n. C(2015)4999 final del 14/07/2015, Decisione C(2018) 3705 final del 20/06/2018 e Decisione C(2018) 8984 final del 19.12.2018 – Riprogrammazione del POR FESR FSE 2014/2020. Procedura di consultazione scritta del Comitato di Sorveglianza n.1/2019. Adempimenti*”;
- il Sistema di Gestione e Controllo (SIGECO) POR MOLISE FESR – FSE 2014/2020, di cui alla DGR n. 626 del 28/12/2016 integrato e modificato con DD del I Dipartimento n.146/2018, n. 17 del 29.03.2017 n.34/2018, n. 48/2018, n.54/2018, n. 171 del 18.12.2018 e n. 62 del 28.06.2019;
- il Decreto del Presidente della Repubblica n. 22 del 5.02.2018 che approva il Regolamento recante i criteri sull’ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014/2020
- i criteri di selezione delle operazioni riferiti a ciascuna Azione del Programma, approvati, nella versione vigente, dal Comitato di Sorveglianza del POR FESR FSE 2014/2020, in ultimo con procedura scritta n. 1/2020;

RICHIAMATE le iniziative intraprese dalla Commissione Europea e dallo Stato allo scopo di contrastare le conseguenze socioeconomiche dell’epidemia da COVID-19:

- Pacchetto di Misure – denominato “Coronavirus Response Investment” – pubblicato dalla Commissione Europea il 13 marzo 2020 costituito da tre Comunicazioni (COM(2020) 112 del 13.3.2020; COM (2020) 113 del 13.3.2020 e COM (2020) 114 del 13.3.2020) contenenti alcune prime iniziative volte ad incrementare la liquidità degli Stati Membri, ad ampliare ed accelerare le possibilità di intervento dei Fondi SIE nonché a consentire l’accesso a strumenti Europei di finanziamento dell’emergenza;
- Regolamento (UE) 2020/460 del Parlamento e del Consiglio del 30 marzo 2020 che modifica i regolamenti (UE) n. 1301/2013, (UE) n. 1303/2013 e (UE) n. 508/2014 per quanto riguarda misure specifiche volte a mobilitare gli investimenti nei sistemi sanitari degli Stati membri e in altri settori delle loro economie in risposta all’epidemia di COVID-19 (Iniziativa di investimento in risposta al coronavirus);

- Regolamento (UE) 2020/558 del Parlamento europeo e del Consiglio che modifica i regolamenti (UE) n. 1301/2013 e (UE) n. 1303/2013 per quanto riguarda misure specifiche volte a fornire flessibilità eccezionale nell'impiego dei fondi strutturali e di investimento europei in risposta all'epidemia di COVID-19;

- Comunicazione della Commissione Europea 19.3.2020 C(2020) 1863 final "Quadro temporaneo per le misure di aiuto di Stato a sostegno dell'economia nell'attuale emergenza del COVID-19", con cui, tra l'altro, sono stati considerati compatibili con il mercato interno aiuti temporanei di importo limitato alle imprese che si trovano a far fronte a un'improvvisa carenza o indisponibilità di liquidità, ai sensi dell'articolo 107, paragrafo 3, lettera b) del Trattato sul Funzionamento dell'Unione Europea (aiuti destinati "a porre rimedio a un grave turbamento dell'economia di uno Stato membro");

- Accordo tra Governo e Regioni sulla riprogrammazione dei Programmi Operativi dei Fondi Strutturali 2014-2020 in via di definizione, con cui, tra l'altro, il Governo, le Regioni e le Province Autonome concordano:

di utilizzare i fondi strutturali europei (FESR e FSE) come una delle principali fonti finanziarie da attivare nell'immediato in funzione anticrisi, sia con riferimento alle spese per l'emergenza sanitaria, sia con riferimento alle esigenze di intervento per far fronte alle difficoltà economiche, occupazionali e sociali del Paese;

di promuovere, a valere su risorse dei POR FESR e FSE, una riprogrammazione, a cui affiancare un proporzionale contributo a valere sui PON, stabilendo una partecipazione indicativa delle risorse oggetto di riprogrammazione calcolata in percentuale sulla dotazione di ciascun programma;

di prevedere che le risorse relative ai POR individuate per la riprogrammazione sono mantenute nella dotazione degli stessi programmi, ma concorrono al finanziamento di priorità identificate congiuntamente tra Governo e Regioni, a beneficio dell'ambito territoriale di riferimento, con riferimento ad alcune delle seguenti aree: Emergenza sanitaria; Istruzione; Attività economiche; Lavoro; Sociale;

VISTI, in relazione al POC Molise 2014-2020:

- l'articolo 1, comma 242, della legge n. 147/2013 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge di stabilità 2014)", che prevede che il Fondo di rotazione di cui alla legge 16 aprile 1987, n. 183, concorre, nei limiti delle proprie disponibilità, al finanziamento degli oneri relativi all'attuazione degli interventi complementari rispetto ai programmi cofinanziati dai fondi strutturali e di investimento (SIE) dell'Unione europea 2014/2020, inseriti nell'ambito della programmazione strategica definita con l'Accordo di partenariato 2014/2020 siglato con le autorità dell'Unione europea;

- la Sezione 2 "Disposizioni volte a garantire l'efficace attuazione dei Fondi SIE", punto 3 "Coordinamento tra gli interventi dei fondi SIE e i Programmi Complementari" dell'Accordo di Partenariato, che stabilisce che al perseguimento delle finalità strategiche dei Fondi SIE 2014/2020 e al rafforzamento dei Sistemi di gestione e controllo concorrono anche gli interventi attivati a livello nazionale, ai sensi dell'articolo 1, comma 242, della legge 147/2013, aventi carattere di complementarietà rispetto agli interventi della programmazione comunitaria;

- il punto 2 dell'articolo 1 della Delibera CIPE 10/2015 che contiene indicazioni in merito al funzionamento dei Programmi Operativi Complementari;

- la DGR n. 168 del 20.05.2019 che ha approvato la proposta del POC Molise 2014-2020;

- il Programma Operativo Complementare (POC) Molise 2014-2020 approvato con Delibera CIPE n. 44 del 24/07/2019 (pubblicata in Gazzetta Ufficiale il 14/11/2019), finanziato – a seguito della riprogrammazione del POR FESR FSE Molise 2014-2020 approvata con Decisione C(2018) 8984 final del 19/12/2018 - dalla riduzione del contributo pubblico nazionale del POR, finalizzato al perseguimento delle medesime finalità strategiche del medesimo Programma operativo e a cui si applica il Sistema di gestione e controllo del PO FESR FSE Molise 2014-2020,

VISTI, per il Patto per lo Sviluppo della Regione Molise FSC 2014/2020:

- il Patto per lo sviluppo della Regione Molise sottoscritto in data 26 luglio 2016 fra il Presidente del Consiglio dei Ministri e il Presidente della Regione Molise e il relativo Allegato A;
- il I Atto modificativo del Patto per lo Sviluppo della Regione Molise, a seguito della deliberazione della Giunta regionale n. 93 del 22 febbraio 2018, sottoscritto in data 13 marzo 2018 dalle Autorità Politiche, Ministro per la Coesione Territoriale e il Mezzogiorno e Presidente della Regione Molise e il relativo Allegato A, che sostituisce quello previgente;
- il II Atto modificativo del Patto per lo Sviluppo della Regione Molise, sottoscritto in data 28 marzo 2019 dalle Autorità Politiche, Ministro per il Sud e Presidente della Regione Molise, e il relativo Allegato A ritematizzato, aggiornato in esecuzione delle decisioni assunte dal Comitato di Indirizzo e controllo per la gestione del Patto nella riunione del 9 novembre 2018, che sostituisce quello previgente;
- la deliberazione n. 113 del 12 aprile 2019, con cui la Giunta regionale ha preso atto dell'Atto modificativo del Patto per lo Sviluppo della Regione Molise del 28 marzo 2019 di cui al punto precedente e del nuovo Allegato A ritematizzato;
- l'Atto aggiuntivo al Patto per lo Sviluppo della Regione Molise, a valle della deliberazione della Giunta regionale n. 434 dell'11 novembre 2019, sottoscritto in data 31 dicembre 2019 dalle Autorità Politiche, Ministro per il Sud e la Coesione territoriale e Presidente della Regione Molise, relativo alla modifica del Patto vigente a seguito della implementazione della dotazione finanziaria riferita al FSC 2014-2020 con le risorse assegnate dalla delibera del CIPE n. 14 del 4 aprile 2019, con la previsione dell'allocazione, nell'Area Tematica Infrastrutture, della Linea di intervento denominata «Messa in sicurezza di infrastrutture esistenti (Piano straordinario di messa in sicurezza delle strade nei piccoli comuni delle aree interne ex delibera CIPE n.14/2019)» del valore di euro 9.974.334,06 e il nuovo Allegato A ritematizzato;
- la deliberazione della Giunta regionale n. n. 569 del 30 dicembre 2019 relativa alla proposta di modifica del Patto per lo Sviluppo della regione Molise che prevede l'incremento di 1,5 milioni di euro della dotazione finanziaria dell'Azione "Valorizzazione offerta formativa Università degli Studi del Molise", inserita nell'ambito della Linea di intervento "Sistema Scuola-Università" dell'Area tematica "Occupazione, Inclusione sociale e Lotta alla povertà, Istruzione e Formazione" e la contestuale riduzione di 1,5 milioni di euro della dotazione finanziaria dell'Azione "Ampliamento dell'offerta scolastica/formativa", inserita nell'ambito della Linea di intervento "Servizi Scolastici Evoluti" della medesima Area Tematica, in corso di perfezionamento;
- il "Sistema di Gestione e Controllo" del Patto per lo Sviluppo della Regione Molise riferito alla programmazione del FSC 2014-2020 approvato dalla Giunta regionale con deliberazione n. 297 del 29 luglio 2019, integrato e aggiornato con DD del I Dipartimento n. 174 del 31 ottobre 2019 e n. 29 del 31 marzo 2020;

RICHIAMATE:

- la delibera del CIPE 10 agosto 2016, n. 25, recante "Fondo Sviluppo e Coesione 2014-2020 – aree tematiche nazionali e obiettivi strategici – ripartizione ai sensi dell'articolo 1, comma 703, lettere b) e c) della legge n. 190/2014";
- la delibera del CIPE 10 agosto 2016, n. 26, recante "Fondo Sviluppo e Coesione 2014-2020: Piano per il Mezzogiorno. Assegnazione risorse";
- la delibera del CIPE 1° dicembre 2016, n. 55 di approvazione del Piano Operativo Ambiente;
- la circolare n. 1 del 5 maggio 2017 del Ministro per la Coesione Territoriale e il Mezzogiorno, recante "Fondo Sviluppo e Coesione 2014-2020 – Adempimenti delibere CIPE n. 25 e n. 26 del 10 agosto 2016. Piani Operativi/Piani stralcio e Patti per lo sviluppo. Governance, modifiche e riprogrammazioni di risorse, revoche, disposizioni finanziarie";
- la delibera del CIPE 7 agosto 2017, n. 66 "Contratto di programma 2017 - 2021 parte investimenti tra il Ministero delle infrastrutture e dei trasporti e Rete Ferroviaria Italiana S.p.a. - Parere ai sensi della legge n. 238/1993";
- la delibera del CIPE 22 dicembre 2017, n. 95, recante "Fondo Sviluppo e Coesione 2014-2020. Regione Molise – incremento dotazione finanziaria del Patto per lo Sviluppo. (Delibera CIPE n. 26 del 2016)";
- la delibera del CIPE 22 dicembre 2017, n. 98 "Addendum al Piano Operativo Infrastrutture

(delibera n. 54/2016) e assegnazione ulteriori risorse”;

- la circolare del Dipartimento per le Politiche di Coesione (DPCoe) della Presidenza del Consiglio dei Ministri n. 1 dell'8 febbraio 2018 relativa alle Linee guida sulla procedura di modifica dei Patti;
- la delibera del CIPE 28 febbraio 2018, n. 11 "Approvazione dell'Addendum al Piano Operativo Ambiente con assegnazione di ulteriori risorse FSC 2014-2020”;
- la delibera del CIPE 28 febbraio 2018, n. 26 recante “Fondo per lo sviluppo e la coesione 2014-2020. Ridefinizione del quadro finanziario e programmatico complessivo”;
- la delibera del CIPE 25 ottobre 2018, n. 50 recante “Fondo per lo sviluppo e la coesione 2014-2020. Patto per lo sviluppo della Regione Molise. Modifica della delibera CIPE n. 95 del 2017”;
- la delibera del CIPE 4 aprile 2019, n. 14 recante “Fondo Sviluppo e Coesione 2014-2020. Patti per lo Sviluppo delle regioni meridionali. Assegnazione risorse al Piano straordinario di messa in sicurezza delle strade nei piccoli comuni”;

RICHIAMATA la Deliberazione n. 136 del 16/04/2020 avente ad oggetto “*Piano di Azioni integrate per contrastare gli effetti causati dalla pandemia da “COVID-19” – approvazione*” con cui la Giunta Regionale, tra l'altro, ha approvato il Piano comprendente le Azioni integrate finalizzate a contrastare gli effetti negativi che l'emergenza epidemiologica da COVID-19 sta producendo sul tessuto socio-economico regionale suddivise in cinque tipologie: Sostegno alle imprese per adeguare i modelli organizzativi, per fronteggiare l'emergenza, per sostenere la ripresa; Sostegno alle famiglie; Sostegno ai lavoratori, Inclusione Sociale; Sanità, finanziato - per un importo complessivo di euro 57,7 milioni - dalle fonti finanziarie rinvenibili, ivi incluse le risorse disponibili del POR Molise FESR FSE 2014-2020 e del POC Molise 2014-2020, che concorrono anche all'attuazione dell'*Accordo tra Governo e Regioni sulla riprogrammazione dei Programmi Operativi dei Fondi Strutturali 2014-2020* in via di definizione;

VISTA, nello specifico, la Scheda intervento “Agevolazioni per supportare le imprese e favorire la ripresa produttiva” inserita nel richiamato Piano all'interno della Tipologia 1 - “Sostegno alle imprese”, 1c) Sostenere la ripresa, finalizzata alla concessione di contributi a fondo perduto a favore di PMI e liberi professionisti che abbiano almeno un'unità produttiva nella Regione, un fatturato superiore a 200.000 Euro e la cui attività sia stata sospesa per effetto dei DPCM emanati per far fronte all'emergenza Covid, oppure, pur non essendo sospese abbiano subito una rilevante riduzione del fatturato;

RILEVATO, al riguardo, che con Deliberazione n. 142 del 04 maggio 2020, la Giunta Regionale ha provveduto, tra l'altro a:

- approvare - in applicazione di quanto disposto con DGR n. 136 del 16/04/2020 e coerentemente con la Scheda intervento “Agevolazioni per supportare le imprese e favorire la ripresa produttiva” inserita all'interno della Tipologia 1 - “Sostegno alle imprese”, 1c) Sostenere la ripresa del Piano di Azioni integrate per contrastare gli effetti causati dalla pandemia da “COVID-19” - la scheda tecnica, già approvata dal Tavolo tecnico Interfondo con procedura di consultazione scritta avviata il 22/04/2020 e conclusa il 29/04/2019, dell'Avviso pubblico “Agevolazioni per supportare le imprese e favorire la ripresa Produttiva”, parte integrante e sostanziale della medesima DGR n. 142/2020, finalizzato alla concessione di contributi a fondo perduto a favore di PMI e liberi professionisti che abbiano almeno un'unità produttiva nella Regione, un fatturato superiore a 200.000 Euro e la cui attività sia stata sospesa per effetto dei DPCM emanati per far fronte all'emergenza da Covid 19, oppure, pur non essendo sospese abbiano subito una rilevante riduzione del fatturato;
- stabilire che la dotazione finanziaria complessiva dell'Avviso pubblico di cui al punto precedente è pari ad euro 20.000.000,00 ripartita nel modo seguente:

Intero territorio regionale 11.500.000,00 euro di cui:

- POR FESR-FSE 2014-2020 – Asse 3 - Euro 8.100.000,00;
- POC 2014-2020 Asse 3 - Euro 3.400.000,00

Territorio Area di Crisi complessa 8.500.000,00

PATTO PER LO SVILUPPO REGIONE MOLISE – Azione Aiuti alle PMI per il rilancio produttivo
ATTO N. 50 DEL 12-05-2020

dell'area di crisi complessa –Euro 8.500.000;

- precisare che l'inquadramento tematico dell'Intervento nella specifica articolazione operativa del POR FESR FSE Molise 2014-2020 e del POC Molise 2014-2020, individuata in sede di prima applicazione nell'Azione 3.1.1, sarà definitivo in esito alle modifiche del POR che si renderanno necessarie, in accordo con l'articolo 25 bis, comma 7 del Regolamento (UE) 2020/558;
- dare atto che lo stanziamento complessivo dell'Intervento trova copertura nei Piani finanziari e nei pertinenti Capitoli del Bilancio regionale relativi a ciascuno dei Programmi coinvolti;
- dare atto che per le attività di supporto istruttorio al Rup, per tutti gli adempimenti endoprocedimentali afferenti all'istruttoria delle domande, la Regione Molise si avvale dell'Agenzia Regionale per lo Sviluppo del Molise - Sviluppo Italia Molise S.p.A., società in house specializzata negli interventi a supporto del sistema produttivo;
- disporre la notifica della Deliberazione all'Autorità di Gestione del POR FESR FSE 2014/2020 e all'Autorità di Gestione FSC 2014-2020 del Patto per lo Sviluppo della Regione Molise ai fini della predisposizione dell'Avviso pubblico sulla base della scheda intervento approvata (punto 7 del deliberato);
- disporre che eventuali ulteriori economie che dovessero generarsi dall'intervento cod. PAMOSE.AC3.PMI *"Aiuti alle PMI per il rilancio produttivo dell'area di crisi complessa: Aiuti alle imprese artigiane, Aiuti alle imprese commerciali, Aiuti alle imprese operanti nel settore della moda e Aiuti alle imprese operanti nel settore della produzione dei latticini"*, attivato nell'ambito dell'Azione *"Aiuti alle PMI per il rilancio produttivo dell'area di crisi complessa"* della Linea di intervento *"Area di Crisi Industriale Complessa DM del 7.8.2015"* dell'Area tematica *"Sviluppo Economico e Produttivo del Patto per lo Sviluppo della Regione Molise*, possano essere utilizzate per la implementazione della dotazione finanziaria dell'Avviso di cui alla Scheda approvata in favore delle piccole e medie imprese ricadenti nel *"Territorio dell'Area di Crisi complessa"*;
- dare mandato al Servizio Coordinamento Fondo per lo Sviluppo e la Coesione dell'invio dell'atto al Dipartimento per le Politiche di Coesione della Presidenza del Consiglio dei Ministri e all'Agenzia per la Coesione Territoriale ai fini della valutazione di cui al comma 7, lettera b) dell'articolo 44 del decreto-legge 30 aprile 2019, n. 34, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 giugno 2019, n. 58 e da ultimo modificato dal comma 309 dell'articolo 1 della legge 27 dicembre 2019, n.160 (Legge di Bilancio 2020), nonché allo stesso Dipartimento per le Politiche di Coesione della Presidenza del Consiglio dei Ministri ai fini dell'assenso di cui al punto 2, lettera g) della delibera del CIPE n. 25/2016;

RITENUTO di dover prendere atto di tutto quanto disposto dalla richiamata DGR n. 142/2020 e di dovervi dare esecuzione, in applicazione, nello specifico, del mandato (cui al punto 7 del Deliberato) a predisporre l'Avviso pubblico sulla base della Scheda intervento approvata;

CONSIDERATO che la richiamata DGR n. 136/2020 ha conferito mandato all'AdG di effettuare eventuali modifiche non sostanziali alle assegnazioni finanziarie e ai meccanismi operativi delle azioni inserite nel *"Piano Covid"* in relazione allo svolgimento dei connessi iter istruttori comunitari, nazionali e regionali (punto 4 del deliberato);

fd

RITENUTO, a seguito degli approfondimenti intervenuti nella fase di predisposizione dell'Avviso e della condivisione informale con i componenti della Giunta regionale, che risulta opportuno, ai fini di maggiore efficacia e celerità dell'Intervento programmato, apportare le seguenti modifiche ai relativi meccanismi di funzionamento rispetto a quanto indicato nella Scheda intervento *"Agevolazioni per supportare le imprese e favorire la ripresa produttiva"* inserita nel richiamato *"Piano Covid"* e nella conseguente Scheda tecnica dell'Avviso pubblico *"Agevolazioni per supportare le imprese e favorire la ripresa Produttiva"*, approvata con DGR n. 142 del 04/05/2020:

- con riferimento alla condizione di ammissibilità alle agevolazioni per le imprese che esercitano

attività non sospese per effetto del DPCM 22 marzo 2020, come aggiornato con Decreto del Ministro dello Sviluppo Economico del 25 marzo 2020 – in base alla quale sono ammissibili le imprese che abbiano subito una riduzione del fatturato pari ad almeno il 30% - si stabilisce che la riduzione del fatturato si determina come differenza tra il fatturato realizzato complessivamente dall'impresa nel periodo 01/01 - 30/04 del 2020 (anziché 01/01 - 31/03 del 2020) ed il valore medio del fatturato annuo relativo al triennio precedente rapportato a un quadrimestre; ciò in ragione della circostanza che debba considerarsi nel periodo di riferimento per il calcolo del calo del fatturato ammissibile all'Avviso anche il mese di aprile – nel quale la crisi ha continuato ad esercitare i suoi effetti - nel frattempo trascorso;

- con riferimento al cronoprogramma, il periodo di latenza dello sportello è fissato in 15 giorni (anziché 20 giorni) decorsi i quali sarà possibile presentare le domande;

EVIDENZIATO che tali modifiche non sono sostanziali rispetto a quanto contenuto nelle Schede approvate e che, viceversa, risultano dovute stante il tempo intercorso e migliorative per l'efficacia e la celerità dell'Intervento:

RITENUTO, per il resto, di confermare tutto quanto disposto dalle Schede approvate;

PREDISPOSTO, in tal senso, di concerto tra il Servizio Coordinamento Programmazione Comunitaria FESR-FSE e il Servizio Competitività dei Sistemi Produttivi, Sviluppo delle Attività Industriali, Commerciali e Artigianali, Politiche della Concorrenza, Internalizzazione delle Imprese, Cooperazione Territoriale Europea e Marketing Territoriale l'Avviso Pubblico "Agevolazioni per supportare le imprese e favorire la ripresa produttiva" comprensivo dei pertinenti allegati, allegato quale parte integrante e sostanziale del presente atto;

RIBADITO che al POC Molise 2014-2020 si applica il Sistema di gestione e controllo del PO FESR FSE Molise 2014-2020, a cui si rinvia integralmente e la funzione di Organismo responsabile e titolare è attribuita all'Autorità di Gestione del Programma Operativo FESR FSE 2014 2020 della Regione Molise;

ACCERTATO, inoltre, che il Servizio Coordinamento programmazione comunitaria Fondo FESR FSE, ha sottoposto la documentazione inerente all'Avviso pubblico in questione (ivi compresi i pertinenti allegati), così come disciplinato dal "Manuale delle procedure dell'AdG" del POR FESR FSE 2014/2020 (SIGECO), al controllo preventivo di I livello con nota prot. n. 71185 del 08.05.2020;

ACQUISITO l'esito favorevole del pertinente controllo di I livello, disciplinati, nello specifico, dal "Manuale delle procedure dell'AdG del POR FESR FSE 2014/2020 (SIGECO), ex art. 72 del Regolamento (UE) 1303/2013, con la normativa comunitaria, nazionale e regionale e con i criteri di selezione approvati (giusta nota prot. n. 72021 del 12.05.2020);

RIBADITO, con riferimento agli aspetti amministrativo-procedurali di gestione dell'Intervento che, in base a quanto stabilito dalla richiamata DGR n. 142/2020:

- stante il concorso di più fonti di finanziamento dell'Avviso pubblico, è individuato il Servizio Supporto all'Autorità di Gestione del POR FESR FSE Molise 2014-2020 in materia di Aiuti quale RUP dell'Avviso, cui è ricondotta la gestione anche degli interventi a carico del FSC 2014-2020, fermo restando le prerogative del Responsabile di Azione previste dal SIGECO del Patto riferito alla programmazione del FSC 2014-2020, il cui centro di responsabilità è incardinato nel Servizio

“Competitività dei sistemi produttivi, sviluppo delle attività industriali, commerciali ed artigianali, politiche della concorrenza, internazionalizzazione delle imprese, cooperazione territoriale europea e marketing territoriale”;

- per le attività di supporto istruttorio al Rup, per tutti gli adempimenti endoprocedimentali afferenti all'istruttoria delle domande, la Regione Molise si avvale dell'Agenzia Regionale per lo Sviluppo del Molise - Sviluppo Italia Molise S.p.A., società in house specializzata negli interventi a supporto del sistema produttivo;

VERIFICATO inoltre che la Giunta Regionale al fine dare attuazione alla normativa in materia di Aiuti di Stato, con Delibera n. 212 del 16.06.2017, tra l'altro, ha disposto di:

- individuare il Servizio “Competitività dei sistemi produttivi, sviluppo delle attività industriali, commerciali e artigianali, cooperazione territoriale europea, politiche della concorrenza, internazionalizzazione delle imprese e marketing territoriale” - Ufficio “Aiuti di stato e concorrenza” l'unità organizzativa e di coordinamento delle attività in materia di aiuti di Stato, prevista dal Common Understanding come distinct body;
- approvare le "direttive sul processo di verifica preventiva, degli atti dell'Amministrazione Regionale rilevanti in materia di aiuti di Stato e di consultazione del distinct body", per il rilascio dei pareri, per gli adempimenti di notifica o di comunicazione nel Sistema di notifica degli aiuti di Stato (SANI2), nonché per la cura dei rapporti con la Commissione Europea - DG Concorrenza e il Dipartimento per le Politiche Europee;
- approvare il modello della scheda Aiuti di Stato;
- approvare le check list "De Minimis" e "Aiuti in esenzione",

PREDISPOSTA la scheda Aiuti di Stato e la pertinente check list "De Minimis";

RILEVATO che la DGR n. 58 dell'8.2.2018 ha disposto, tra l'altro, che per ciascun capitolo di spesa possano essere individuati uno o più “Responsabili di budget” che operano secondo quanto riportato ai punti a) b) c) d) e) del documento istruttorio della stessa DGR:

a) per ciascun capitolo di spesa potranno essere individuati uno o più “Responsabili di budget” afferenti alla medesima Struttura dipartimentale a cui fa riferimento il Servizio regionale/Direzione dipartimentale assegnatari del capitolo di spesa, previo assenso scritto da parte del titolare della responsabilità del capitolo;

b) L'attribuzione della responsabilità del budget è conferita con Determinazione del Direttore di Dipartimento a cui afferisce il Servizio regionale assegnatario del capitolo di spesa.

c) L'assegnazione della responsabilità del budget potrà avvenire anche tra Dipartimenti differenti, in tal caso l'assenso al conferimento della responsabilità di budget (extra dipartimentale) dovrà essere espressa in forma scritta anche dal Direttore del Dipartimento a cui afferisce organicamente il “Responsabile di budget” individuato.

d) Il Responsabile del budget potrà gestire le risorse allo stesso assegnate in piena autonomia rispetto a ciascuna delle fasi endoprocedimentali del preimpegno, dell'impegno e della liquidazione.

e) Il Responsabile del capitolo provvede, nel caso in cui le risorse assegnate non coincidano con documentate ragioni di spesa, alla variazione delle risorse assegnate, nei limiti dello stanziamento del capitolo, con proprio atto dirigenziale, previo assenso scritto reso dal Direttore del Dipartimento, dal Direttore generale della Salute e/o dall'Autorità/Organismo di gestione dei Fondi cofinanziati con risorse statali o comunitarie, a cui lo stesso organicamente afferisce;

APPLICATA la previsione introdotta dal richiamato Regolamento (UE) 2020/558 del Parlamento europeo e del Consiglio a modifica del Regolamento (UE) 1303/2013, Articolo 25 bis, in base alla quale *“In deroga all'articolo 60, paragrafo 1, e all'articolo 120, paragrafo 3, primo e quarto comma, su richiesta dello Stato membro può essere applicato un tasso di cofinanziamento del 100 % alle spese dichiarate nelle domande di pagamento nel periodo contabile che corre dal 1° luglio 2020 al 30 giugno 2021 per uno o più assi prioritari di un programma sostenuto dal FESR, dal FSE o dal Fondo di coesione. [...]”*;

RITENUTO, con riferimento alle risorse relative al POR FESR FSE Molise 2014-2020 e al POC Molise 2014-2020, di dover attribuire al Direttore del servizio Supporto all'Autorità di Gestione del POR FESR FSE Molise in materia di Aiuti, per l'Avviso “Agevolazioni per supportare le imprese e favorire la ripresa produttiva” - sulla base del crono programma previsto, acquisito “de facto” l'assenso del direttore del servizio “Coordinamento programmazione comunitaria Fondo FESR FSE” titolare dei capitoli di spesa, proponente il presente atto - l'assegnazione della responsabilità di budget a valere sui pertinenti capitoli secondo la seguente ripartizione per anno e per quota di cofinanziamento:

	POR FESR FSE Molise 2014-2020			POC Molise 2014/2020	
	Capitolo Quota UE	Capitolo Quota Stato	Capitolo Quota Regione	Capitolo Quota Stato	Capitolo Quota Regione
ANNO 2020	5.670.000,00	-	-	1.666.000,00	714.000,00
ANNO 2021	2.138.400,00	204.120,00	87.480,00	714.000,00	306.000,00
	8.100.000,00			3.400.000,00	

RITENUTO, altresì,

-che l'importo di euro 8.500.000,00 è garantito dalle risorse FSC 2014/2020 relative al Patto per lo Sviluppo della Regione Molise previste nell'ambito dell'Azione “Aiuti alle PMI per il rilancio produttivo dell'area di crisi complessa”;

-di procedere, con riferimento alle risorse relative al Patto per lo Sviluppo della Regione Molise FSC 2014-2020, all'attribuzione del budget al Direttore del Servizio Supporto all'AdG del POR FESR-FSE in materia di aiuti – RUP dell'Avviso, a valere sul pertinente capitolo, secondo la seguente ripartizione per anno:

- Euro 5.950.000,00 Anno 2020
- Euro 2.550.000,00 Anno 2021

VISTO il D. Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 concernente “Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”;

VISTA la Direttiva sul sistema dei controlli interni della Regione Molise approvata con deliberazione della Giunta regionale n. 376 del 1° agosto 2014;

VISTA

- Legge Regionale 30 aprile 2020, n.1 “Legge di Stabilità regionale 2020”;
- Legge Regionale 30 aprile 2020, n. 2 “Bilancio di previsione pluriennale per il triennio 2020 - 2022”;
- Deliberazione di Giunta Regionale n.145 del 4 maggio 2020 avente ad oggetto "Articolo 39, comma 10, del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii. Documento Tecnico di accompagnamento al “Bilancio di previsione pluriennale della Regione Molise per il triennio 2020/2022”, approvato con la Legge Regionale n. 2 del 30 aprile 2020 “Bilancio di previsione pluriennale per il triennio 2020 – 2022”;
- Deliberazione di Giunta Regionale n. 146 del 4 maggio 2020 avente a d oggetto "Bilancio finanziario gestionale di previsione della Regione Molise per il triennio 2020/2022 - Art. 39, comma 10 del D.Lgs. n.118/2011 e ss.mm.ii..Determinazioni".

DETERMINA

1. di prendere atto di quanto riportato nel presente documento istruttorio;
2. di prendere atto della DGR n. 142 del 04 maggio 2020 e per gli effetti approvare nell’ambito del POR MOLISE FESR FSE 2014/2020 e del POC Molise 2014-2020 – in sede di prima applicazione Asse 3 Competitività del sistema produttivo, Azione 3.1.1 - e del Patto per lo Sviluppo della Regione Molise - Azione “Aiuti alle PMI per il rilancio produttivo dell’area di crisi complessa” della Linea di intervento “Area di Crisi Industriale Complessa DM del 7.8.2015” – Area tematica “Sviluppo Economico e Produttivo” e, nell’ambito della Linea di intervento, l’Avviso Pubblico “Agevolazioni per supportare le imprese e favorire la ripresa produttiva”, comprensivo dei relativi allegati (parte integrante e sostanziale del presente atto);
3. di individuare il Direttore del Servizio Supporto all’AdG del PO FESR-FSE in materia di aiuti quale Responsabile Unico del Procedimento (RUP dell’Avviso in questione), che per le attività di supporto istruttorio e per tutti gli adempimenti endoprocedimentali afferenti all’istruttoria delle domande si avvale dell’Agenzia Regionale per lo Sviluppo del Molise - Sviluppo Italia Molise S.p.A., società in house specializzata negli interventi a supporto del sistema produttivo, e a cui è ricondotta la gestione anche degli interventi a carico del FSC 2014-2020, fermo restando le prerogative del Responsabile di Azione previste dal SIGECO del Patto riferito alla programmazione del FSC 2014-2020, il cui centro di responsabilità è incardinato nel Servizio “Competitività dei sistemi produttivi, sviluppo delle attività industriali, commerciali ed artigianali, politiche della concorrenza, internazionalizzazione delle imprese, cooperazione territoriale europea e marketing territoriale” ;
4. di allegare al presente atto, quale parte integrante e sostanziale, la pertinente scheda Aiuti di Stato e la check list de minimis;
5. di imputare l’onere finanziario complessivo del suddetto Avviso Pubblico sui pertinenti capitoli del Bilancio regionale es. 2020-2022, dando mandato al Direttore del Servizio Supporto all’AdG del PO FESR-FSE in materia di aiuti – RUP dell’Avviso a effettuare le conseguenti operazioni contabili, secondo le procedure in vigore;
6. di procedere, con riferimento alle risorse relative al POR FESR FSE Molise 2014-2020 e al POC Molise 2014-2020, all’attribuzione del budget al Direttore del Servizio Supporto all’AdG del POR FESR-FSE in materia di aiuti – RUP dell’Avviso, a valere sui pertinenti capitoli secondo la seguente

ripartizione per anno e per quota di cofinanziamento:

	POR FESR FSE Molise 2014-2020			POC Molise 2014/2020	
	Capitolo Quota UE	Capitolo Quota Stato	Capitolo Quota Regione	Capitolo Quota Stato	Capitolo Quota Regione
ANNO 2020	5.670.000,00	-	-	1.666.000,00	714.000,00
ANNO 2021	2.138.400,00	204.120,00	87.480,00	714.000,00	306.000,00
	8.100.000,00			3.400.000,00	

7. di procedere, con riferimento alle risorse relative al Patto per lo Sviluppo della Regione Molise FSC 2014-2020, all'attribuzione del budget al Direttore del Servizio Supporto all'AdG del POR FESR-FSE in materia di aiuti – RUP dell'Avviso, a valere sul pertinente capitolo, secondo la seguente ripartizione per anno:

- Euro 5.950.000,00 Anno 2020
- Euro 2.550.000,00 Anno 2021

8. di stabilire che le domande di agevolazione, devono essere compilate esclusivamente per via elettronica utilizzando la procedura informatica "MoSEM" messa a disposizione sul sito internet <https://mosem.regione.molise.it/mosem>;

9. di pubblicare l'atto scaturente dal presente documento istruttorio, comprensivo del relativo allegato, nella sezione atti amministrativi del sito web regionale, nell'albo pretorio on line e sul BURM e nei siti istituzionali del POR FESR-FSE e del PATTO PER LO SVILUPPO DELLA REGIONE MOLISE;

10. di assoggettare il provvedimento scaturente dal presente documento istruttorio agli obblighi in materia di trasparenza, di cui al D.Lgs. n. 33/2013;

11. di non assoggettare il provvedimento scaturente dal presente documento istruttorio al controllo di regolarità amministrativa, in quanto non ricadente nelle fattispecie di cui al punto 6.1 della Direttiva sul sistema dei controlli interni della Regione Molise approvata con deliberazione della Giunta regionale n. 376 del 1° agosto 2014.

IL DIRETTORE DEL I DIPARTIMENTO
MARIOLGA MOGAVERO

Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'Art.24 del D.Lgs. 07/03/2005, 82